E' assente per questa deliberazione l'Ass. Teormino.

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

ATTO DI CITAZIONE IN GIUDIZIO PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI PATITI A SEGUITO DI DIFFAMAZIONE AGGRAVATA PERPETRATA DAL DIRETTORE RESPONSABILE SIG. MARIO GUERRISI DEL QUINDICINALE "LO SPECCHIO" E DAGLI ALTRI EVENTUALI CORRESPONSABILI – INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

"ATTO DI CITAZIONE IN GIUDIZIO PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI PATITI A SEGUITO DI DIFFAMAZIONE AGGRAVATA PERPETRATA DAL DIRETTORE RESPONSABILE SIG. MARIO GUERRISI DEL QUINDICINALE "LO SPECCHIO" E DAGLI ALTRI EVENTUALI CORRESPONSABILI – INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE."

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina) Relazione a firma Dr. Piamonte (2 pagine) Foglio Pareri (1 pagina) OGGETTO: ATTO DI CITAZIONE IN GIUDIZIO PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI PATITI A SEGUITO DI DIFFAMAZIONE AGGRAVATA PERPETRATA DAL DIRETTORE RESPONSABILE SIG. MARIO GUERRISI DEL QUINDICINALE "LO SPECCHIO" E DAGLI ALTRI EVENTUALI CORRESPONSABILI - INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Servizio Legale Contratti;
- ritenuta meritevole di accoglimento la proposta in essa formulata;
- visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134, 4° comma, del decreto citato ;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge anche per l'immediata eseguibilità della presente deliberazione,

DELIBERA

- 1. di autorizzare il Sindaco a proporre atto di citazione in giudizio innanzi al Tribunale di Monza contro il Direttore Editoriale e gli altri corresponsabili del quindicinale "Lo Specchio di Sesto San Giovanni" per ottenere il risarcimento dei danni tutti subiti e la riparazione del danno in conseguenza della attività diffamatoria e lesiva dei diritti della personalità dell'Ente posta in essere con l'articolo pubblicato nel numero del 21.4.09 del quindicinale "Lo Specchio di Sesto San Giovanni";
- 2. di individuare per l'incarico di patrocinio legale nella causa in oggetto all'avv. Giovanni Mariotti con studio in Milano, Largo Schuster n. 1, e in via congiunta e disgiunta con lo stesso all'Avv. Silvia Lazzari con Studio in Piazza Garibaldi n. 9/A del Foro di Monza, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il formale atto di incarico e il conseguente impegno della spesa occorrente;
- 3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

RELAZIONE

Lo Specchio di Sesto San Giovanni è un quindicinale di politica, attualità, economia, cultura e sport, Socio del Circolo Culturale De Amicis, registrato al n.1643 del 17/12/02 presso il Tribunale di Monza P.I. 03740170968 con direzione, redazione e amministrazione in via Sicilia 64, Sesto San Giovanni.

Il Quindicinale intraprendeva una campagna stampa sostenendo la presunta illegittimità di un provvedimento di decadenza comminato dal Comune di Sesto San Giovanni ex art. 18 del RR Lombardia comma I lett. d) ed eseguito in via di urgenza nei confronti del Sig. M. A. a seguito di arresto in flagranza di reato di stupro oggetto di accertamento penale per il quale gli veniva irrogata la misura della custodia cautelare in carcere, poi revocata, e per il quale l'assegnatario aveva già subito tre precedenti condanne con sentenza passata in giudicato.

In particolare, nel numero del 21.4.09 nello spazio dedicato alle lettere alla redazione, il Direttore editoriale pubblicava una nota dal titolo "SOS UMANITARIO A FAVORE DI UN CITTADINO SESTESE" e anche la nota in risposta del Sindaco di Sesto San Giovanni "LETTERA DEL SINDACO".

In replica alla lettera del Sindaco di Sesto San Giovanni, sempre il 21.4.09 rispondeva il Direttore Editoriale del quindicinale "Lo Specchio di Sesto San Giovanni", Mario Guerrisi, con articolo dal titolo "LA NOSTRA RISPOSTA" che prendendo spunto dal caso affermava quanto segue:

- sul caso specifico "ed invece in modo fin troppo sbrigativo (con azioni da Ku KLUX KLAN) per la Giunta di questa città il cittadino è già stato dichiarato colpevole".
- in generale, prescindendo dal caso del Sig. M.A. "quanto poi alla opportunità per alcuni onesti cittadini di vedersi assegnare un alloggio comunale è meglio lasciare perdere. Si rischierebbe di scivolare su un terreno lastricato da sopraffazioni ed ingiustizia oltre che da odiose pratiche clientelari".

Queste accuse sono gravemente lesive dell'onore e della reputazione della Giunta, del Sindaco e dell'intera Amministrazione comunale, in particolare del "Servizio Assegnazione Casa" e configurano anche un oltraggio al Corpo Amministrativo.

L'articolo del Direttore Responsabile ha generato sfiducia nei privati circa l'opportunità di chiedere l'assegnazione di un alloggio comunale e grave nocumento ai funzionari responsabile dell'e.r.p. ed alle funzioni pubbliche esercitate.

Il Direttore Responsabile, infatti, ha mosso all'Amministrazione comunale accuse gravemente lesive ed infondate di sopraffazioni, ingiustizie e pratiche clientelari mosse in via generale nei confronti della PA che nulla hanno a che vedere con il diritto di cronaca, di critica o di satira, e sono espressioni del tutto estranee ai diritti riconosciuti dall'art. 21 della Costituzione.

E' evidente, pertanto, che è stato causato un grave ed ingiusto danno nei confronti della Amministrazione comunale e che, nella specie, si ravvisano gli estremi anche della diffamazione aggravata.

Al riguardo occorre evidenziare che anche gli Enti possono essere soggetti passivi di reati contro l'onore, la reputazione ed il decoro in relazione al danno anche non patrimoniale (c.d. morale) che questi stessi possono subire; conseguentemente hanno il diritto di chiedere il risarcimento per tutti i danni subiti nei confronti sia del responsabile che di coloro che hanno agevolato o consentito il fatto.

Alla luce di quanto sopra, appare evidente l'interesse del Comune a tutelare in sede giudiziaria i diritti della personalità dell'Ente e tutte le ragioni dell'Amministrazione contro la predetta attività diffamatoria posta in essere con la pubblicazione degli articoli dianzi citati nel numero del 21.4.09 del quindicinale "Lo Specchio di Sesto San Giovanni".

Risulta, pertanto, opportuno costituirsi in giudizio per promuovere azione civile nei confronti del Sig. Mario Guerrisi e nei confronti di tutti gli altri eventuali responsabili (Direttore, Editore) per chiedere il risarcimento di tutti i danni subiti compreso il danno non patrimoniale e morale, nonchè la riparazione anche pecuniaria del danno ex L. 47/1948 - in conseguenza della predetta attività diffamatoria e lesiva dei diritti della personalità dell'Ente.

A tal fine, considerata la specificità della materia che investe anche ambiti penalistici, si propone di individuare per la difesa del Comune l'avv. Giovanni Mariotti con studio in Milano, Largo Schuster n. 1, già legale di fiducia e difensore dell'Ente in giudizi analoghi, e in via congiunta e disgiunta con lo stesso l'Avv. Silvia Lazzari con Studio in Piazza Garibaldi n. 9/A del Foro di Monza, rinviando a successiva determinazione dirigenziale l'atto di incarico formale e l'assunzione dell'impegno della spesa occorrente, previa acquisizione di congruo preventivo.

Sesto San Giovanni, 18 maggio 2009

IL DIRETTORE SETTORE Dott. Massimo Piamonte

IL FUNZIONARIO estensore (Avv. Stefania Festucci)